

Rassegna Stampa

di Lunedì 26 settembre 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
+6	L'Economia (Corriere del Mezzogiorno)	26/09/2022	Dissesto idrogeologico, meridione a rischio (R.Lampugnani)	3
+2	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	26/09/2022	Lendinara Gli ingegneri premiano i piu' longevi	4
3	Il Gazzettino - Ed. Venezia	26/09/2022	"Mais, perso il 70% dei nostri raccolti" (G.Prataviera)	5
0	Il Mattino di Padova	26/09/2022	Sicurezza idraulica ripartono i lavori dello scolo Fiumicello	6
+40	Il Messaggero - Ed. Latina	26/09/2022	Maltempo, crolla a Sabaudia tratto di lungomare	7
	Il Tirreno - Ed. Cecina/Rosignano/Ceci	26/09/2022	Il Cornia supera il livello di guardia. Notte d'ansia, poi l'emergenza rientra	9
+15	Il Tirreno - Ed. Grosseto	26/09/2022	Una notte d'ansia per il fiume a rischio di esondazione	10
9	L'Arena	26/09/2022	Agricoltura digitale. Nasce Fieragricola tech	11
27	L'Arena	26/09/2022	L'Adige piu' secco che a luglio. Nuovo vertice in municipio	12
16	Latina Editoriale Oggi	26/09/2022	Maltempo, il Comune ha giocato d'anticipo	13
29	L'Eco di Bergamo	26/09/2022	Fronte franoso del Quisa. Al via la messa in sicurezza	14
5	L'Economia (Corriere del Mezzogiorno)	26/09/2022	Sette luoghi per sette progetti (E.Imperiali)	15
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Ilmessaggero.it	26/09/2022	Maltempo, chiuse alcune strade a Fondi. Il Comune: «Evitate di uscire»	17
	Alguer.it	26/09/2022	Consorzi Bonifica sardi a rischio chiusura	19
	Amiatanews.it	26/09/2022	Radicofani. Maltempo: si lavora per riaprire la SP 24 di Scaldasole	20
	Centropagina.it	26/09/2022	Alluvione, a Osimo scatta il divieto di ingresso al lago	21
	Cesenanotizie.net	26/09/2022	Consorzio di Bonifica della Romagna: al traguardo 24 progetti del Piano di Sviluppo Rurale dedicati	23
	Corriereromagna.it	26/09/2022	Frane a Forli'-Cesena e Rimini: 24 interventi del Consorzio di Bonifica con i fondi europei	25
	Ilcittadinoonline.it	26/09/2022	Danni da maltempo: il Rosia ha rotto gli argini. CB6 al lavoro	27
	Larena.it	26/09/2022	L'Adige piu' secco che a luglio Nuovo vertice in municipio	29
	Ligurianotizie.it	26/09/2022	Coldiretti, la stagione delle piogge si avvicina e prevenire e' meglio che curare	31
	Linchiestaquotidiano.it	26/09/2022	Consorzio A Sud di Anagni, opere di manutenzione in amministrazione diretta tra Frosinone e Paliano	34
	Rietilife.com	26/09/2022	Oscar green, vincono sostenibilita' e tradizione 2022-09-26	36
	Telenuovo.it	26/09/2022	Risolandia di Ferron, 22^ edizione tra tradizione e proposte gourmet fino a domenica VIDEO	37
	Ticinonotizie.it	26/09/2022	Agricoltura: a Milano da venerdi' 30 settembre arriva il Villaggio Coldiretti	39
	Tiscali.it	26/09/2022	I gamberi di fiume ripopolano i corsi dacqua italiani: avranno un ruolo chiave nel mantenimento dell	42
	Vigevano24.it	26/09/2022	Agricoltura: a Milano da venerdi' 30 settembre arriva il Villaggio Coldiretti	45





26-09-2022 1+6

1



IL RAPPORTO ISPRA DISSESTO IDROGEOLOGICO, ERIDIONE A RISCHIO

di Rosanna Lampugnani



I RISCHI DEL DISSESTO

I dati Ispra: per sette milioni di italiani pericolo alluvioni, circa 1,4 milioni tra Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Un altro mezzo milione di persone, sempre in questa area, teme frane

di Rosanna Lampugnani

ette milioni di italiani sono a rischio alluvioni, circa 1,4 milioni tra Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Un altro mezzo milione di persone, sempre in questa area, é a rischio frane: sono dati forniti da Ispra (Istituto per la protezione ambientale), ma di cui si tiene poco conto. All'indomani della terribile alluvione che ha colpito le province di Ancona e Pesaro - in poche ore e in un'area ristretta si è abbattuta una bomba d'acqua equivalente alla quantità di pioggia caduta in un anno in Emilia Romagna - nel Mezzogiorno la memoria e la preoccupazione corrono verso il bacino del Sarno, verso Messina, verso la calabrese Soverato, luoghi che negli ultimi 24 anni drammaticamente hanno raccontato l'incuria dell'uomo, la farraginosità della burocrazia, l'ignoranza dei cittadini e anche le colpe di amministratori troppo compiacenti verso i propri elettori. Si torna a gridare: mai più morte e distruzione, ma intanto ogni secondo si cementificano 2 metri quadri di territorio, distruggendo le barriere naturali contro inondazioni e frane. Verrebbe da dire che è inutile che Anbi diffonda settimanalmente la radiografia dei rischi, suggerendo soluzioni, perché alle parote non seguono quasi mai i fatti.

Eppure l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni, con i suoi recentemente é stato varato il Con-

7000 operatori (il 64% é costituito da operai) é un vero presidio territoriale, perché controlla, pulisce e gestisce 231mila km di canali. E dunque chi meglio di Massimo Gargano può rispondere alla domanda: il Mezzogiorno deve temere l'approssimarsi dell'autunno e dell'inverno? Il direttore generale di Anbi premette: «Il cambiamento climatico ha accelerato tutti i fenomeni più violenti: prima si verificavano ogni 100 anni, oggi si parla di intervalli di 5, 6 mesi». Questo dovrebbe comportare una maggiore allerta, ma non è così, perché non si fa fronte allo spopolamento della dorsale appenninica che rende più fragile i terreni senza manutenzione, esponendoli a incendi e frane. come accaduto a Pantelleria recentemente. Si continua, quindi, a non fare prevenzione, nonostante siano stati stanziati fondi contro il dissesto idrogeologico a partire dalla costituzione nel 2014 dell'Unità di missione presso palazzo Chigi (poi smantellata).

Certo é che il 94% dei Comuni italiani presenta criticità e la Campania é tra le sei regioni più a rischio di dissesto idrogeologico, comprese le erosioni delle coste. La Protezione civile stima in 7 miliardi il costo dei danni provocati da eventi naturali, 5 volte di più di quanto si spenderebbe se si facesse prevenzione e, con questa funzione, solo

tratto istituzionale per l'acqua, dotato di 1,9 miliardi, di cui l'80% è destinato al Mezzogiorno. Un provvedimento a cui si affianca il progetto "laghetti" di Anbi, Spiega Gargano: «Fondamentale per la difesa del territorio sono le vasche di laminazione, piccoli invasi in cui può defluire l'acqua che a causa di grandi piogge non riesce ad essere tutta convogliata nell'alveo fluviale. Questi serbatoi naturali possono fungere anche da riserva per i periodi estivi, ma spesso contro la loro costruzione si oppongono comitati di cittadini. Accogliendo la provocazione di Coldiretti abbiamo presentato un piano per realizzare entro il 2030 iomila laghetti e per 245 di essi ci sono già i progetti per la cui realizzazione si creerebbero 17.464 posti di lavoro». I bacini ospiterebbero pannelli fotovoltaici galleggianti: si prevede di realizzare 21 invasi in Campania con 35 impianti fotovoltaici, in Basilicata 10 invasi e 15 împianti, în Calabria 30 învasi e 46 impianti, in Siciliai invaso e 3 impianti, in Puglia 7 impianti. Dunque Anbi é pronta, così come lo è nella manutenzione ordinaria e straordinaria: per quest'ultima può utilizzare anche i 520 milioni destinati dal Pnrr all'efficientamento idraulico e irriguo del territorio, comunque insufficienti rispetto ai progetti presentati dai Consorzi, del valore di 2 miliardi, indispensa-

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Quotidiano

Data Pagina Foglio 26-09-2022

1+2

1

Lendinara

Gli ingegneri premiano i più longevi

È stata una cerimonia molto importante quella nell'ex Pescheria di Lendinara. Un'iniziativa proposta dall'Ordine degli Ingegneri del Polesine che ha visto l'assegnazione di un riconoscimento agli ingegneri iscritti da almeno quarant'anni all'ordine guidato Elena Zambello.

Marchetto a pagina III

Gli ingegneri hanno premiato i professionisti più longevi



PROFESSIONI

È stata una cerimonia molto importante quella di sa sabato 24 settembre nell'ex Pescheria di Lendinara. Un'iniziativa proposta dall'Ordine degli Ingegneri del Polesine che ha visto l'assegnazione di un riconoscimento agli ingegneri iscritti da almeno quarant'anni all'ordinee. L'appuntamento è stato condotto dalla presidente Elena Zambello coadiuvata dai consiglieri dell'ordine.

La cerimonia è stata occasione per rivivere momenti professionali trascorsi, richiamare ricordi ma anche per riconoscere il ruolo importante che l'ordine degli ingegneri riveste nella società attraverso le sue figure professionali. Per i 40 anni di iscrizione sono stati premiati Enrico Ulisse Avanzi, Leonardo Bernardinelli, Sandro Bortolotto, Danilo Burin, Roberto Gasparetto, Pietro Mazzocco, Maria Luisa Pasini, Francesco Pavan, Umberto Rovini, Andrea Saggioro e Renato Zangrossi. Per il raggiungimento dei 41 anni invece: Pierluigi Barengo, Vittorino Legnaro, Alessandro Romanini, Franco Rossi, Oario Rossi, Orietta Tosetto. Per i 42 anni di iscrizione: Franco Boggiani, Giovanni Fuggetta, Sergio Mancin, Enzo Mariga, Italo Passarella. Per il raggiungimento dei 43 anni: Gianni Paolo Argenti, Andrea Casna, Umberto Chiozzi. Giuseppe Favaretto, Luigi Ferrari, Marcello Pitteo, Giorgio Rossetto, Silvano Vernizzi. Per i 44 anni: Giorgio Braggion, Alberto Guratti, Carlo Rizzieri, Tullio To-

Il raggiungimento nel 2022 del traguardo dei 50 anni ha visto premiati: Giorgio Berganton Giorgio, Govanni Stori, Lino Tosini, Luciano Zerbinati. Due anni in più per Lino Rossi che ha raggiunto 52 anni di iscrizione nel 2022 e Alberto Vallini che può annoverare ben 53 anni di iscrizione all'ordine. Un ulteriore salto per gli ultimi tre iscritti che hanno raggiunto un traguardo importantissimo Cesare Pennacchietti ha raggiunto i 60 anni nel 2022, mentre Francesco Laurenti Francesco 61 anni e Giovanni Mercusa ben 63 anni. Un riconoscimento a persone che hanno lasciato il segno nella realtà polesana attraverso il lavoro svolto come liberi professionisti, responsabili di enti pubblici come Consorzi di bonifica, Genio civile o Aipo ed anche come insegnanti nel mondo della scuola. «È un'ulteriore dimostrazione di quanto importante sia la figura dell'ingegnere» ha sottolineato la presidente Elena Zambello. Ha partecipato all'incontro l'assessore Francesca Zeggio.

Enrica Marchetto

C RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN FRANCESCO La facciata della chiesa sfregiata con le scritte dei ragazzini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

26-09-2022

13

1

«Mais, perso il 70% dei nostri raccolti»

►Gli agricoltori fanno i conti con la siccità «Servono nuovi invasi»

SAN STINO

In alcune aree del Veneto Orientale gli agricoltori che non hanno potuto irrigare hanno perso mediamente il 50 per cento con punte del 70 per cento della produzione di mais. La causa è il prolungato periodo di siccità che non ha dato tregua. Oltre alla scarsità d'acqua si è aggiunto il problema della risalita del cuneo salino penetrato per diversi chilometri all'interno della costa. Questo fatto ha causato il non potere utilizzare l'acqua per scopi irrigui in quanto letale per le colture. Per cui le aziende si sono dovute fermare con l'irrigazione. Coldiretti Venezia traccia il resoconto, quest'anno senza guadagno, della campagna mais che lascia l'amaro in bocca. Nel veneziano sono circa 30 mila gli ettari destinati a mais. Nelle annate buone portano ad una resa di circa 120 quintali ad ettaro, risultato che quest'anno non sarà assolutamente raggiunto. Nel territorio veneziano la raccolta del mais, avviata ormai alla conclusione, è disomogenea differenziandosi tra chi è riuscito a irrigare e chi no. Gli agricoltori che per irrigare sono riusciti a pescare acqua nei fiumi e nei canali hanno raccolto dai 20 per cento al 30 per cento di prodotto in meno. In alcune aree della provincia, inoltre, si sono verificati molti casi di contaminazione del mais da aflatossine. «L'eccessivo caldo porta il chicco a spezzarsi - spiegano i tecnici di Coldiretti - consentendo a funghi di entrare nella pianta».

LE SOLUZIONI

Per rimediare a questa situazione, Coldiretti pensa a nuovi invasi per raccogliere l'acqua a servizio dei cittadini e delle attività economiche e ridurre la dipendenza dall'estero. Con l'Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche, Coldiretti ha elaborato un progetto immediatamente cantierabile per la realizzazione di una rete di bacini di accumulo. Sono dei veri e propri laghetti per raccogliere fino al 50 per cento dell'acqua piovana. I laghetti sarebbero realizzati senza cemento ma con l'utilizzo di pietra locale e con le stesse terre di scavo con cui sono stati preparati per raccogliere l'acqua piova-

Gianni Prataviera

RIPRODUZIONE RISERVATA



I DANNI Tante le colture perse



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il mattino

Data Pagina Foglio 26-09-2022 30

1

PIOVE DI SACCO

Sicurezza idraulica ripartono i lavori dello scolo Fiumicello

PIOVE DI SACCO

Nei prossimi giorni è prevista, da parte del Consorzio di bonifica Bacchiglione, la ripresa e il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria dello scolo Fiumicello. Il cantiere era stato interrotto a marzo per permettere l'avvio della stagione irrigua. Si tratta di un intervento mirato al miglioramento della sicurezza idraulica e della capacità d'invaso con benefici per tutto il territorio del Piovese. L'opera prevede l'escavo del fondo dello scolo che attraversa la città e il ripristino delle sponde attraverso l'infissione di pali in legno e la posa di sasso trachitico. Inoltre, è prevista l'automazione e il telecontrollo delle paratoie di regolazione idraulica, in modo tale da potere effettuare le manovre da remoto con maggiore tempestività. I lavori saranno realizzati attraverso un pontone posto nell'alveo dello scolo al fine di evitare eventuali disagi alla circolazione stradale.

«Allaluce dell'estate appena trascorsa e degli ultimi avvenimenti» spiega Paolo Ferraresso, presidente del Consorzio «questo intervento risulta fondamentale per tutto il Piovese e anche për il limitrofo veneziano (Vigonovo, Fossò e Campolongo Maggiore). I lavori vanno a beneficio di un'area molto vasta, un bacino idraulico di 10 mila ettari che comprende il territorio di 13 Comuni. Ultimamente si parla di invasi come soluzione indispensabile e non più rinunciabile per la sicurezza idraulica di un territorio e noi ci stiamo già muovendo con progetti che guardano in questa direzione, ma anche la nostra rete deve essere efficiente e adeguata. Il Consorzio è pronto ad accogliere questa sfida, con un territorio in grado di rispondere ai cambiamenti climatici».

L'intervento si inserisce nell'ambito dei finanziamenti per fondi statali assegnati per l'emergenza conseguente alla tempesta Vaia. I lavori, oltre ad aumentare la sicurezza idraulica del territorio, andranno anche ad aumentare la capacità ricettiva dello scolo nel caso di eventi temporaleschi eccezionali.

ALESSANDRO CESARATO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

26-09-2022

1+40 1 / 2

Latina

Maltempo, crolla a Sabaudia tratto di lungomare



LATINA A Sabaudia è crollata la strada lungomare a causa delle piogge e della mareggiata che ha colpito la costa. Chiuso un tratto della lungomare.

Cusumano a pag.40

Maltempo, un'altra giornata nera



Sabaudia, crolla la strada lungomare Itri, in 200 di nuovo evacuati dalle case

Il mal tempo provoca danni e disagi. A Sabaudia ha ceduto un tratto di lungomare, la strada è stata chiusa per 4 chilometri. A Formia e Itri residenti evacuati e torrenti al limite. **Cusumano e Gionti** a pag. 40 e 41

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

Data Pagina 26-09-2022

Pagina 1+40
Foglio 2 / 2

Sabaudia, crolla tratto del lungomare Il sindaco attacca

▶L'arteria ha ceduto alla foce del lago di Caprolace. Esonda un canale a Molella. Mosca: «Paghiamo anni di incuria»

L'ALLARME

Danni e polemiche nella città delle dune dove le piogge intensenella notte tra sabato e domenica hanno provocato disagi. I problemi maggiori si sono verificati sulla strada del lungomare che ha ceduto nel tratto compreso tra via Sacramento e strada della Lavorazione, a pochi passi dalla Bufalara, il crollo notturno ha interessato una spalletta di contenimento del ponte alla foce del lago di Caprolace. Alle 8 di ieri mattina sono Intervenuti i carabinieri forestali, gli agenti della polizia locale e i volontari della protezione civile del gruppo Anc

di Sabaudia che hanno provveduto a chiudere un tratto di circa 4 chilometri e mezzo per motivi di sicurezza. Poche ore dopo è avvenuta l'esondazione di un canale di bonifica lungo la strada-Litoranea nella frazione di Mo-Iella. Nella zona di strada Palazzo sono state allagate diverse proprietà private, anche in questo caso è intervenuta l'Anc, coni volontari guidati dal maresciallo Enzo Cestra che hanno prestato soccorso ai residenti insieme agli operai del Consorzio di Bonifica. Con le ruspe è stato pulito il canale consentendo così all'acqua di defluire dai giardini, prima che entrasse nelle abitazioni.

In merito al crollo sul lungo-

mare il sindaco Alberto Mosca ha usato parole forti per criticare la mancata manutenzione del territorio negli ultimi anni. «I cedimenti stradali e lo smottamento in alcuni punti della duna sono purtroppo la conseguenza di anni d'incuria del nostro lungomare. Per tale motivo, ho inviato una documentata nota ai presidenti di Regione e Provincia, al-Prefetto e al presidente dell'Ente Parco, allo scopo di sollecitare urgente incontro per esaminare la problematica in sede congiunta e individuare interventi e stanziamenti idonei a ripristinare in tempi brevi la situazione di nor-

Il sindaco di Sabaudia, che ha

partecipato personalmente al sopralluogo nella zona colpita dal crollo, si dice preoccupato per il futuro della città delle dune. «La salvaguardia del lungomare spiega Mosca - e della falcata dunale che lo caratterizza è tra gli oblettivi prioritari che l'amministrazione intende perseguire. Ne va del futuro di Sabaudia e di tutto il comparto economico e turistico della città. È giunto il mo-mento di agire in sinergia, elaborando progetti comuni idonei a evitare che in futuro si verifichino fenomeni analoghi». Intanto è stata diramata una nuova allerta meteo per la giornata di oggi.

Marco Cusumano

S RIPEGIZAZIONE PISTRIVATA



Il cedimento nel tratto del lungomare compreso tra via Sacramento e strada della Lavorazione

IL PRIMO CITTADINO
SI RIVOLGE AL PREFETTO
REGIONE, PROVINCIA
ED ENTE PARCO
PER CHIEDERE
INTERVENTI RAPIDI







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data Pagina

Foglio

26-09-2022

9

Il Cornia supera il livello di guardia Notte d'ansia, poi l'emergenza rientra

Ticciati: «Senza il potenziamento degli argini sarebbero stati guai»

Venturina Notte di grande apprensione per l'ondata di piena del fiume Cornia. È quella che hanno vissuto gli abitanti di Venturina tra sabato e domenica, in seguito al maltempo. Gli addetti della protezione civile, del Comune di Campiglia e del Consorzio di bonifica hanno monitorato per tutta la notte l'alveo.

Piena causata non tanto dalle precipitazioni che si sono abbattute nel paese, ma per le

piogge abbondanti nelle località a monte del fiume che hanno "gonfiato" il corso d'acqua.

È la sindaca Alberta Ticciati, rimasta tutta la notte al fianco degli addetti, a raccontare: «Fin dalle 21 abbiamo aperto la segreteria della protezione civile, vista la preoccupazione per l'allerta di colore arancione. Abbiamo monitorato l'evoluzione della situazione con imodelli informatici forniti dalla protezione civile della Toimprovvisamente. qua che si era accumulata a eravamo fuori pericolo». monte del Cornia-ricorda Ticciati - la velocità tramite cui il minante «è stata la manutenlivello del fiume è salito era im- zione dell'alveo e gli interventi pressionante. A breve è stato compiuti dal Consorzio di bosuperato il primo livello di nifica che hanno fatto in moguardia, poi il secondo. L'ac- do che la piena scorresse in qua è arrivata a sfiorare i sei maniera fluida».

scana. E sono stati effettuati metri. A 6,20, per intendersi, la dei sopralluoghi nelle zone procedura vuole che si predipiù a rischio». Fino alle 2.30 la spongal'evacuazione dei cittasituazione pareva sotto con- dini che abitano nei pressi. Per trollo. Malo scenario è mutato fortuna la piena ha perduto in-«Venuta tensità e il livello è tornata sotgiù la grande quantità di ac- to i livelli di guardia. All'alba

Per Ticciati a rivelarsi deter-

Lu.Ce.



Alberta **Ticciati** sindaca di Campiglia (foto PaBar)



Un'immagine della piena del fiume Cornia scattata all'alba dijeri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Quotidiano

Data Pagina Foglio

26-09-2022 1+15

1

Val di Cornia

Una notte d'ansia per il fiume a rischio di esondazione

Dentini in Cornia XV

Notte d'ansia per il Cornia

Il fiume supera il livello di guardia per l'ondata di piena, poi l'emergenza rientra Ticciati: «Senza gli interventi di potenziamento degli argini sarebbero stati guai»

Venturina Una notte di gran- minuti la situazione è peggiopanti. Ela sindaca Alberta Tic-ricolo». ciati, rimasta tutta la notte al monitorato l'evoluzione del- reun'esondazione». la situazione con i modelli informatici che ci venivano forniti dalla protezione civile della Toscana, così da verificare l'intensità delle precipitazioni. Non solo. Sono stati effettuati dei sopralluoghi puntua-

de apprensione per l'ondata rata perché è venuta giù la di piena del fiume Cornia. È grande quantità di acqua che quella che hanno vissuto gli si era accumulata a monte abitanti di Venturina tra sabadel Cornia – racconta ancora to e domenica, in seguito al la sindaca Alberta Ticciati – la maltempo che ha interessato velocità tramite cui il livello la nostra provincia. Gli addet- del fiume è salito era davvero ti della protezione civile, del impressionante. In poco tem-Comune di Campiglia e del poèstatosuperato il primo li-Consorzio di bonifica hanno vello di guardia, quindi il semonitorato per tutta la notte condo. L'acqua è arrivata a l'alveo del fiume Cornia nei sfiorare i sei metri. A 6,20, per punti considerati più critici, intendersi, la procedura vuo-La piena è stata causata non le che si predisponga l'evatanto dalle precipitazioni che cuazione dei cittadini che abisi sono abbattute nel paese, tano nei pressi del fiume. Per ma per le piogge abbondanti fortuna, una volta raggiunto riversatesi nelle località a quellivello, la piena ha perdumonte del fiume che hanno to intensità e il livello dell'acrapidamente "gonfiato" il cor- qua è tornata progressivaso d'acqua che ha raggiunto mente sotto i livelli di guarrapidamente livelli preoccu- dia. All'alba eravamo fuori pe-

Secondo la sindaca di Camfianco degli addetti della pro- piglia Alberta Ticciati a rivetezione civile, a raccontare larsi determinante per il periquanto accaduto nella notte colo scampato «è stata la matra sabato e domenica. «Fin nutenzione dell'alveo e gli indalle 21 – racconta la prima terventi compiuti dal Consorcittadina di Campiglia – ab- zio di bonifica che hanno fatbiamo aperto la segreteria to in modo che la piena scordella protezione civile, vista resse in maniera fluida. Inolla preoccupazione per l'aller- tre gli interventi di potenziata di colore arancione che era mento degli argini completastata emessa per la notte tra ti in questi anni si sono dimosabato e domenica. Abbiamo strati determinanti per evita-

Lu.Ce.



Alberta **Ticciati** sindaca di Campiglia

Per ore gli addetti della protezione civile hanno monitorato i livelli del corso d'acqua. che ha sfiorato i 6 metri



Un'immagine della piena delfiume Cornia scattata all'alba di ieri





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, riproducibile

Pag. 10

li nelle zone considerate più a rischio». Fino alle 2,30 di notte la situazione pareva essere sotto controllo, non si ravvisavano pericoli particolari. Ma lo scenario è mutato improvvisamente. «Nel giro di pochi

L'Arena

Quotidiano

Data Pagina Foglio

26-09-2022

19

VERONAFIERE La nuova manifestazione è in programma l'1 e il 2 febbraio 2023

Agricoltura digitale Nasce Fieragricola tech

Tecnologie e innovazioni per garantire qualità e sicurezza alimentare sostenibilità, tutela dai rischi climatici, utilizzo delle risorse idriche

Monica Sommacampagna

•• In un periodo di accelerazione digitale Veronafiere annuncia un nuovo evento che orienterà l'agricoltura 4.0 negli anni dispari, in cui da sempre non si svolge Fieragricola, e che negli anni pari si inserirà nella storica manifestazione prossima alla sua 116ª edizione. «Fieragricola Tech, in programma l'1 e il 2 febbraio 2023, segna una ripartenza e nasce per introdurre nuove tecnologie e innovazioni digitali e rispondere alle esigenze dell'agricoltura di qualità, sicurezza alimentare, ma anche sostenibilità economica, sociale e ambientale, di tutela dai rischi climatici e ambientali, di utilizzo razionale delle risorse idriche», ha spiegato il presidente di Veronafiere Federico Bricolo.

Affrontare le emergenze Una manifestazione in un format agile e pratico con una ventina di appuntamenti già confermati che, spiega, nasce anche dall'esigenza di affrontare situazioni sempre più emergenziali a livello meteo, in cui l'innovazione può fare la differenza.

«Ne abbiamo parlato alla scorsa edizione di Fieragricola, nel Padiglione 12», continua Federico Bricolo. «Siamo intenzionati a supportare il settore con tutta la nostra specializzazione». Fieragricola Tech includerà robotica e digitale, energie rinnovabili in agricoltura, soluzioni e tecnologie per la gestione e il risparmio idrico. «Questi macro temi rivestono un interesse prioritario per le imprese agricole e le catene di approvvigionamento del comparto, alla luce della crisi climatica, della sicci-



Un drone utilizzato per l'irrigazione

tà e delle speculazioni sui prezzi dell'energia e sulle commodity agricole, in parte legate alla guerra in Ucraina», ha premesso la responsabile dell'area Agritech, Sara Quotti.

Investimenti «Gli investimenti in Agricoltura 4.0 hanno raggiunto 1,6 miliardi in Italia nel 2021, +23% sull'anno precedente», ha ribadito la professoressa Chiara Corbo, direttrice dell'Osservatorio Smart AgriFood del Poli-tecnico di Milano all'incontro a Veronafiere moderato da Antonio Boschetti, direttore de «L'informatore Agra-

In particolare, per l'irrigazione di precisione in agricoltura «gli investimenti cresce» ranno ad un tasso annuo dell'8,6% nei prossimi cinque anni, grazie a politiche di sostegno e all'esigenza di gestire con maggiore razionalità la risorsa idrica attraverso soluzioni per l'irrigazione di precisione, la gestione del suolo, la fertirrigazione, il bilancio idrico del suolo, la

pianificazione dell'irrigazione o il monitoraggio dello stress colturale». In base a un questionario dell'Osservatorio Smart AgriFood, «il 28% degli intervistati ha detto che l'irrigazione di precisione è tra le priorità di investimento del prossimo futu-ro, alle spalle solamente degli investimenti dei sistemi di monitoraggio e controllo di macchine e attrezzature agricole (32%), e dei sistemi di monitoraggio di terreni (29%)».

Agrisolare e agrivoltaico Anche agrisolare e agrivoltaico, per cui il Pnrr ha messo sul piatto rispettivamente 1,5 e 1,10 miliardi di euro, servono a diversificare il reddito in agricoltura, in particolare in questa fase in cui i costi per l'energia elettrica sono aumentati del 164% rispetto a settembre 2021 e per il gas naturale del 535%. Ulteriori testimonianze sono giunte da Andrea Brumgnach, vicepresidente di Italia Solare e da Roberto Murano del Consorzio Italiano Biogas.

esclusivo del destinatario, non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso

L'Arena

Quotidiano

Data Pagina Foglio

26-09-2022 27

BASSO VERONESE

LEGNAGO È ancora emergenza siccità: i livelli del fiume ora sono più bassi rispetto ai mesi di piena estate

L'Adige più secco che a luglio Nuovo vertice in municipio

Crivellente ha convocato la Consulta dell'economia e del lavoro per trovare soluzioni Saranno riproposti lo sbarramento del fiume e i bacini di raccolta dell'acqua piovana

 La siccità continua a preoccupare gli agricoltori le-gnaghesi ma non solo. Le piogge cadute finora hanno inciso minimamente sul livello dei corsi d'acqua del territorio di Legnago. A comincia-re dall'Adige che venerdì 23, ha toccato in città un nuovo «minimo storico»: sei metri e 40 centimetri sotto lo «zero idrometrico». Si tratta di un livello addirittura inferiore a quello registrato a fine luglio, quando il fiume si era fermato a 6,35 metri al di sotto della «quota zero».

Vista la perdurante crisi idrica, Fabio Crivellente, presidente della Consulta comunale dell'economia e del lavoro, ha convocato per venerdì 30, alle 19.30, in municipio, un nuovo vertice del «Cnel le-

Si valuterà come proseguire le irrigazioni in agricoltura in questa situazione d'emergenza

gnaghese».

L'organo consultivo municipale, difatti, si era già riunito lo scorso 28 luglio proprio per affrontare, assieme agli imprenditori agricoli e ai rap-presentanti dei due consorzi Alta Pianura Veneta e di Bonifica Veronese, tale problematica e cercare nuove soluzioni.

Gli invitati al confronto Nella nuova riunione, oltre ai rappresentanti di Regione, Provincia, Coldiretti e Confagricoltura, saranno invitati Giuliano Ávanzi, rappresentante della Giunta regionale nel Consorzio Adige Po di Rovigo, Antonio Tomezzoli, referente sempre per Venezia nel Consorzio di Bonifica Veronese, Eugenio Gonzato, rappresentante della Consulta dei sindaci del consorzio Alta Pianura Veneta, oltre agli amministratori legnaghesi, a cominciare dal sindaco Graziano Lorenzetti e ai rappresentanti delle associazioni di categoria cittadine.

«Nell'assemblea», sottoli-nea Crivellente, «discuteremo dell'emergenza idrica in Veneto ed effettueremo una valutazione al fine di proseguire con l'irrigazione in agricoltura, nonostante la situa-



L'Adige in secca anche dopo le piogge delle scorse settimane

zione sia da semaforo rosso. Per questo approfondiremo le proposte volte a creare uno sbarramento sull'Adige e bacini di accumulo dell'acqua sul territorio per ovviare in futuro a tale problemati-

La diga Il progetto della diga sull'Adige, già proposto nei

decenni scorsi, era stato rispolverato anche il 28 luglio quando all'incontro avevano partecipato alcune decine di agricoltori e rappresentanti dei consorzi Alta Pianura Veneta e di Bonifica Veronese, ai quali spetta la gestione dei corsi d'acqua che attraversano il Legnaghese. Era stato proprio Raffaele Pettene,

membro del cda del Consorzio di Bonifica Veronese a sollecitare la creazione di uno o più sbarramenti in grado di intercettare dall'Adige l'acqua necessaria per irrigare i campi, sia a destra che a sinistra del fiume. Tutto ciò, secondo un progetto redatto a suo tempo dall'ex direttore del Consorzio Valli Grandi Giovanni Morin e in più riprese tirato fuori dal cassetto ma senza riuscire a concretizzarlo, come avvenne nel

Razionamenti Sempre nella riunione di venerdì 30 verrà esaminata e discussa la possibilità di adozione, da parte della Regione, di ordinanze per razionare l'acqua nelle aree colpite dalla siccità. Anche su questo tema gli espo-nenti delle imprese agricole si erano espresŝi a fine luglio, sottolineando come, spesso e volentieri, le restrizioni all'utilizzo delle risorse idriche si limitino alle aziende intente alla coltivazione dei campi, trascurando altri comparti, come quello industriale ed i cantieri per le infrastrutture pubbliche, nei quali vi sono alcune lavorazioni che implicano un notevole dispendio d'acqua.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Pag. 12



26-09-2022

16

1

Maltempo, il Comune ha giocato d'anticipo

Amministrazione pronta all'allerta arancione: i lavori in tutta la città

ARDEA

L'allerta meteo impone sempre di mantenere l'attenzione alta, ma c'è chi, rispetto ad altri, dorme sonni più tranquilli. Succede ad Ardea, dove a margine dell'allarme lanciato dalla Protezione Civile regionale per la giornata di ieri, il Sindaco di Ardea Maurizio Cremonini, in accordo con il Comandante della Polizia Lo-



Il sindaco Maurizio Cremonini

cale Antonello Macchi, ha stabilito l'attivazione della Centrale Operativa, alla quale le persone hanno potuto rivolgersi contattando telefonicamente il Comando della Polizia Locale attraverso il Centralino Unico Comunale (06 913800). Ma, come si diceva, Ardea ha giocato d'anticipo: «In questi

Nei giorni scorsi la pulizia di tombini e caditoie, contattato il Consorzio di Bonifica per lavori sui canali

ultimi giorni, consci di un prossimo peggioramento delle condizioni meteo - spiega il Sindaco Cremonini - abbiamo predisposto un monitoraggio del territorio, disponendo la pulizia di tombini e caditoie ove necessaria. Inoltre, abbiamo attenzionato il Consorzio di Bonifica per la pulizia dei canali e per verificare l'abbassamento del livello dell'acqua utile ad aumentare la capienza dei corsi d'acqua. Restiamo comunque a disposizione dei cittadini e, se necessario, adotteremo ulteriori provvedimen-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nettuno - Ardea
Spari in strada dopo l'inseguimento

Para seguimento del delegación de la delegación delegación de la delegación delegación del delegación delegación del delegación delegación del delegación delegación del delegación del delegación del delegación delegación del delegación delegación del delegación del delegación del delegación del delegación del delegación delegación del delegación del delegación delegación del delegación delegación del delegación del delegación

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica

26-09-2022

29

Fronte franoso del Quisa Al via la messa in sicurezza

Ponte S. Pietro. La zona era stata interessata nel 2020 da uno smottamento Intervento finanziato dalla Regione. Il sindaco: «Nuovo tratto di scogliera»

PONTE SAN PIETRO

REMOTRAINA

Iniziano questa mattina i lavori di messa in sicurezza del fronte francso del torrente Quisa, a Ponte San Pietro, nella zona interessata nel 2020 da un notevole smottamento nelle vicinanze dell'ex Cinema San Pietro e del viale Italia, verificatosi a seguito di un forte temporale estivo. Il cantiere per il rifacimento di un tratto di sponda e la realizzazione di una nuova scogliera è stato finanziato da un contributo di 250.000 euro di Regione Lombardia: l'ente attuatore è il Consorzio di Bonifica della Media pianura bergamasca, mentre l'opera è stata appaltata alla ditta Belingheri di Colere, con la direzione dei lavori affidata al geologo Diego Mar-

Soddisfazione per l'Amministrazione comunale che ha seguito l'iter fin dall'inizio sollecitando e coordinando l'intervento dei vari enti coinvolti: «L'intervento in progetto - spiega il sindaco, Matteo Macoli - prevede tre principali opere di difesa fluviale sulla sponda idrografica destra del torrente Quisa, geograficamente collocata sotto il cinema, e nello specifico si tratta della sistemazione definitiva a monte della scogliera esistente mediante l'utilizzo di terre armate.larealizzazione di un nuovo tratto di scogliera con massi ciclopici lungo circa 50 metri a sostegno del versante e infine la predisposizione di un'area di espansione in sponda sinistra».

Per quanto riguarda i dettagli

costituita da un muro anti-ero- menti inclinati, terrapieni rinsione in calcestruzzo armato e forzati e griglie. da una scogliera formata da massi ciclopici intasati da terreno in facciata e ancorati con calcestruzzo sul fondo al fine di garantire una maggiore solidità. La scogliera verrà corredata da vegetali in superficie per diminuire il più possibile l'impatto ambientale. I massi avranno dimensioni maggiori nella zona di fondazione della scogliera e neltorrente; le dimensioni dei massi saranno minori man mano che si entra verso la parete. Oltre alla difesa spondale in massi ciclopici, si realizzeranno le terre armate a sostegno della parete

costruttivi, la protezione sarà soggetta a dissesto, con para-

Le cronache anche di stretta attualità ci riportano purtroppo semprepiù all'attenzione i fenomeni alluvionali e di dissesto del territorio: «Grazie ad alcuni recenti, lungimiranti e attesi lavotubi passanti per il drenaggio e ri di ingegneria idraulica - comdalla piantumazione di essenze menta il sindaco Macoli - bisogna sottolineare che si sono drasticamente ridotti gli allagamenti derivanti dal torrente Lesina con l'entrata in funzione prima della vasca di laminaziolazona a contatto con l'acqua del ne di Locate e poi, proprio pochi mesi fa, anche del canale scolmatore sempre in via Diaz. Abbiamo altresì ottenuto un contributo di 35.000 euro da parte dal Bacino Imbrifero Montano: lopotremo utilizzare, in l'autunno, per la pulizia delle sponde dei due torrenti Lesina e Quisa».



La sponda del torrente Quisa interessata dall'intervento di messa in sicurezza



Ritaglio stampa destinatario, uso esclusivo non riproducibile.

Pag. 14 Consorzi di Bonifica





26-09-2022

5 1/2

Feudi di San Gregorio sponsorizza «Il Canto della Terra», opera di Pietro Ruffo Evento per i 100 anni de La Lucente di Bari, la più longeva società del cleaning

a cura di **Emanuele Imperiali**

SETTE LUOGHI PER SETTE PROGETTI

Sette progetti per contribuire alla crescita del Mezzogiorno, recuperando antichi mesticri e tradizioni e favorendo l'inclusione sociale e lavorativa di persone in difficoltà. Sono quelli selezionati attraverso il bando promosso da Enel Cuore e dalla Fondazione con il Sud. «Anche i luoghi più piccoli, lontani, dimenticati del nostro meridione hanno tanto da offrire se si creano le occasioni giuste», commenta il Presidente della Fondazione, Carlo Borgomeo. I luoghi prescelti vanno da Casarano a Maratea, da Squillace e Girifalco, dalla valle del Cedrino a Galatina, da Sessa Aurunca a Spinazzola.

Vino

Feudi di San Gregorio, l'azienda vitivinicola leader del Sud, sponsorizza «Il
Canto della Terra», opera dell'artista
Pietro Ruffo, che va ad arricchire
la collezione d'arte della propria
cantina. Un'iniziativa nata in collaborazione con la Rondazione di
Comunità San Gennaro, di cui Feudi è socio fondatore, animata da Padre Loffredo ed impegnata nel Rione Sanità di Napoli.

Grimaldi

Inaugurato pochì giorni fa il collegamento via nave Sagunto-Palma-Salerno mentre il Ceo del gruppo Grimaldi Emanuele si appresta a firmare i contratti di costruzione per la nuova serie di 10 car carrier.

Anniversario

Evento per i 100 anni de La Lucente di Bari, la più longeva società italiana nel settore del cleaning e del facility management, inserita di recente nel Registro dei marchi storici di interesse nazionale istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ceo della società Angelo Volpe ha presentato, nell'occasione, il primo bilancio di sostenibilità aziendale, annunciando che La Lucente punta sull'autosufficienza energetica della sede barese entro il 2023, il rinnovo del parco mezzi con l'acquisto di veicoli elettrici e ibridi, soluzioni per il risparmio idrico e il contenimento dei rifiuti, la riduzione del 21% dei consumi energetici e delle relative emissioni di tonnellate di Co2 e il 74% di assunzioni di donne sul totale dei nuovi ingressi in azienda. La Lucente fattura oltre 40 milioni, da lavoro a quasi 2.000 persone impegnate sull'intero territorio nazionale, offrendo i propri servizi a clienti pubblici e privati in circa 1,000 comuni.

Consorzi bonifica

L'Anbi Campania ha chiesto un intervento urgente alla Regione per scongiurare un eventuale distacco delle utenze da parte degli enti gestori del servizio elettrico, con pesanti conseguenze per il comparto agricolo. La bolletta energetica a carico del Consorzi di bonifica e irrigazione è lievitata di 20 milioni. L'allarme arriva dopo una stagione irrigua estiva, condizionata da siccità e caldo torrido, che hanno comportato un aumento della domanda d'acqua. Basked Bond per Lars. La Lars ha infatti emesso un minibond da 5 milioni per una durata di 7 anni, finalizzato alla costruzione di 4 nuovi edifici destinati ad ospitare una Residenza Sanitaria Assistenziale.





Data 26-09-2022
Pagina 5

Pagina 5
Foglio 2/2









Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Q CERCA

M

Data Pagina Foglio 26-09-2022

1/2

ABBONATI





Latina FONDI

adv

Maltempo, chiuse alcune strade a Fondi. Il Comune: «Evitate di uscire»



adv

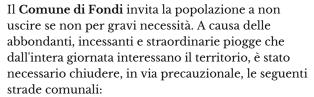
2 Minuti di Lettura

Lunedì 26 Settembre 2022, 17:09





O



- Via Fosselle Sant'Antonio, nel tratto in corrispondenza di via Casetta Ugo
- Via Casetta Ugo, nel tratto in corrispondenza con via Fosselle Sant'Antonio
- Via Torre, nel tratto in corrispondenza con via Spinete
- Via San Magno

Il Centro Operativo Comunale - spiega il **Comune di Fondi** - sta monitorando le zone maggiormente soggette ad allagamenti e sta coordinando e smistando le numerose richieste di aiuto per allagamenti di abitazioni e vetture finite nei canali a causa della scarsissima visibilità nei momenti in cui le precipitazioni sono state più intense.



Matteo Salvini: «Alla Lega è costato sostegno a Draghi e governare con Pd-M5s. Ma lo rifarei»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 17



Data Pagina 26-09-2022

Foglio

2/2



Matteo Salvini: «Complimenti a Giorgia Meloni, è stata brava. Lavoreremo insieme a lungo»

Della stessa sezione



Incidente al km 31, chiusa la statale dei Monti Lepini a Priverno



Maltempo, chiuse alcune strade a Fondi. Il Comune: «Evitate di uscire»



Elezioni politiche, i pontini eletti al Senato sono Fazzone e Durigon. Nessuno alla Camera/Segui la diretta



Sbaglia strada e con l'auto precipita in un dirupo sul Monte Redentore



Elezioni, in provincia di Latina affluenza al 50,3% alle 19. Al liceo artistico si vota a lume di candela

© RIPRODUZIONE RISERVATA

protezione civile regionale.

richieste di aiuto.

In queste ore stanno intervenendo anche i mezzi del

Consorzio di Bonifica per accelerare il regolare deflusso dell'acqua, precipitata nelle ultime ore in quantità superiore alla portata delle condotte di scolo.

La centrale operativa della Polizia Locale e il Coc

territorio comunale, Protezione civile, Falchi di Pronto Intervento e vigili del fuoco, le numerose

Si invita la cittadinanza - conclude il Comune - ad

uscire solo in caso di estrema necessità e a prestare la

massima cautela fino alla cessazione, prevista per la

tarda serata di oggi, dell'allerta meteo diramata dalla

stanno diramando, tra pattuglie dislocate sul

adv





Data 2

26-09-2022

Pagina Foglio

1











Notizie <u>Video</u>

Cerca in archivio

TV

NOTIZIE

VIDEO

VIGNETTE

You Tube

facebook

mfthar y



Prima pagina I Tutte I Sardegna I Alghero I Cronaca I Sport I Politica I Turismo I Cultura & Società I Ambiente & Territorio I Spettacolo I Economia I Salute

alguer.it > notizie > sardegna > ambiente > agricoltura > consorzi bonifica sardi a rischio chiusura

S.A. 16:33

Consorzi Bonifica sardi a rischio chiusura

I consorzi di Bonifica sardi rischiano di doversi fermare per mancanza di fondi, con gravi conseguenze non solo per le aziende agricole ma anche per le comunità. La grave situazione sarà presentata domani, martedì 27 settembre, a Cagliari



CAGLIARI - Bollette triplicate dopo la grande siccità della stagione estiva che ha comportato un aumento della domanda di acqua. Il sistema irriguo sardo ha tenuto, ma ora serve un intervento urgente da parte della Regione Sardegna, per far fronte al caro-energia che sta letteralmente divorando i bilanci dei Consorzi di bonifica, con pesanti conseguenze per il comparto agricolo.

La situazione è da allarme rosso: le bollette con gli importi moltiplicati e i gravissimi ritardi nei pagamenti da parte della Regione, costringono gli enti consortili ad anticipare enormi somme, esponendosi con le banche e ritrovandosi a pagare gli interessi passivi. Se ne discuterà martedì a Cagliari, nel corso di una conferenza stampa urgente convocata da Anbi Sardegna per le 10.30 nella sede del Consorzio di bonifica della Sardegna Meridionale. Ci saranno i vertici dei sette Consorzi di Bonifica e i rappresentanti delle organizzazioni di categoria: Coldiretti, Confagricoltura e Cia.

«Se la politica non correrà immediatamente ai ripari saremo costretti a fermare gli impianti di irrigazione e le idrovore, con pesanti conseguenze per il comparto agricolo e per la sicurezza idraulica e idrogeologica dei territori», avverte Gavino Zirattu, presidente di Anbi Sardegna, l'associazione che rappresenta e tutela i Consorzi di bonifica.

ultim'ora video sondaggi

17:18 INDENNITÀ PER AUTONOMI: DOMANDE FINO AL 30/11

17:04 UN GOVERNO FUORI DAI GIOCHI DI PALAZZO 16:55 SCONTRO IN CENTRO A SASSARI, MUORE 24 ORE DOPO

16:33 CONSORZI BONIFICA SARDI A RISCHIO CHIUSURA

15:49 ALGHERO E TARRAGONA RINNOVANO IL GEMELLAGGIO

15:23 COVID, SOTTO I 200 CASI E UN MORTO

14:28 90 KG DI MARIJUANA SULLA PROVINCIALE A NUORO

14:27 MICROCHIP GRATUITI: NUOVI APPUNTAMENTI 13:23 CONCERTO ALLA BASILICA DI SAN GAVINO

12:01 NASCE A BERCHIDDA INSULAE LAB

Biglietti Grandi Eventi Alghero



26 settembre Ecco i 16 parlamentari eletti in Sardegna



26 settembre Alghero: 5 Stelle primo poi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

AMIATANEWS.IT



Data
Pagina
Foglio

26-09-2022

1

Informativa breve (informativa estesa)

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.







Radicofani. Maltempo: si lavora per riaprire la SP 24 di Scaldasole

26/09/2022 di Redazione

Amiatanews: 17/09/2022

Tornerà transitabile tra stasera e domani mattina

"Da questa mattina il personale dell'Amministrazione Provinciale di Siena e del Consorzio di Bonifica stanno lavorando per riaprire la SP 24 di Scaldasole all'altezza del podere Gallichino. Questa sera o domani mattina verrà riaperto il traffico, vi comunicherò l'orario", così il Sindaco di Radicofani Francesco Fabbrizzi che da ieri sera sta seguendo costantemente la situazione di criticità dovuta alle intense piogge cadute durante il fine settimana. Il primo cittadino aveva già informato ieri della chiusura del tratto della provinciale dove era esondato il fiume sulla carreggiata e sopra al ponte.

"Nel frattempo, si stanno eseguendo sopralluoghi con i due consorzi di Bonifica per le molte segnalazioni che ci sono pervenute dal territorio", conclude il Sindaco Fabbrizzi.

Radio La Schiaccia

Sport equestri: incontro con Marco Cavallo e Vanessa Pioli 03/04/2022 Sport equestri: incontro con Marco Cavallo e Vanessa Pioli Amiatanews - La Schiaccia

Floramiata: intervista al dott. Nino Barile sui nuovi assetti societari 03/04/2022

Intervista a Nino Barile - GABE Srl, socio di maggioranza di Floramiata *Amiatanews - La Schiaccia*

Articoli recenti

Radicofani. Maltempo: si lavora per riaprire la SP 24 di Scaldasole 26/09/2022

Toscana. Innovazione digitale aree interne, aperto da oggi il bando per contributi a fondo perduto 26/09/2022

Piancastagnaio. Maltempo: criticità per alcuni allagamenti lungo il torrente Senna 26/09/2022

Amiata. Elezioni 2022: i dati definitivi sulle affluenze 26/09/2022

Carabinieri NAS. "Estate tranquilla 2022": oltre 10.000 controlli e 40 tonnellate di alimenti sequestrati 25/09/2022

Piancastagnaio Dal 29 Ottobre al 1° Novembre la 55^ edizione de "Il Crastatone" 24/09/2022

S. Quirico d'Orcia. Cittadella dello



Data

26-09-2022

Pagina Foglio

1/2







MARCHE >

SEZIONI **¬**

CENTROPAGINATV

SERVIZI



Q

ATTUALITÀ OSIMO

Alluvione, a Osimo scatta il divieto di ingresso al lago

A seguito dei danni causati dall'esondazione del fiume Musone, il sindaco Pugnaloni ha ordinato il divieto d'ingresso al lago e di uso della pista ciclabile fino al ripristino delle condizioni di sicurezza

Di **Silvia Santini** - 26 Settembre 2022





MUSICA

Gli Heich, dalle Marche a Sanremo nel segno dell'Irlanda



Il nuovo singolo dei sei marchigiani uniti dalla passione per la musica folk, uscirà nei prossimi giorni. Arrivati alla finale di Sanremo Rock

SUL PALCOSCENICO

040000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CENTROPAGINA.IT



Data Pagina

26-09-2022

Foglio 2/2

OSIMO – Durante l'alluvione della scorsa settimana, il fiume Musone è esondato provocando danni alla pista ciclo pedonale di Campocavallo di Osimo e alla recinzione del lago di pesca sportiva adiacente la pista stessa. Dall'ultimo sopralluogo è emerso che la recinzione del lago è stata completamente divelta dall'esondazione e che il livello dell'acqua del lago coincide con il piano di calpestio della pista, generando un rischio molto elevato per la sicurezza dei frequentatori. La scorsa settimana è stata riaperta la viabilità del ponte del Musone in via Cagiata dopo l'intervento della Provincia di Ancona per la pulizia straordinaria resa necessaria dal maltempo dei giorni scorsi, che aveva lasciato fango e detriti sulla carreggiata stradale. Gli operai incaricati dalla Provincia hanno anche provveduto a togliere rami e quant'altro si era depositato sotto le arcate del ponte. Le cataste di materiale sono state spostate dall'alveo del fiume e depositate lungo l'argine ma adesso tocca alla Regione farli rimuovere del tutto, per evitare che, con nuove ondate di maltempo, possano creare ostruzioni lungo il Musone provocando esondazioni come accaduto già due volte l'inverno scorso. È nata però la necessità di realizzare una nuova recinzione tra il lago e la pista confinante e quest'ultima, per il suo utilizzo, ha bisogno della rimozione di tutti i detriti presenti.

Per questo il sindaco Pugnaloni ha ordinato il **divieto d'ingresso al lago e di uso della pista** in quel tratto fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, cioè della pulizia dai detriti del tratto di pista. Gli Amici della pista ciclabile di Campocavallo commentano: «In questi giorni difficili per la ciclabile non siamo restati con le mani in mano. Ci siamo confrontati con gli assessori comunali facendo le dovute proposte e segnalazioni. Abbiamo fatto presente l'esondazione dal fosso Lama che è stata evidenziata al Consorzio di bonifica. Per il nuovo tratto che va dal parco Astea alla piazzetta con le fontanelle è stata richiesta la sistemazione e la pulizia delle fessure del drenaggio, osservazione trasmessa ai responsabili dell'Astea, dove nel loro parco è caduto un albero».

© riproduzione riservata

ALLUVIONE MARCHE 15 SETTEMBRE 2022 ATTUALITÀ OSIMO MALTEMPO MARCHE

Condividi f



Ti potrebbero interessare



26 Settembre 2022

Le Marche sorridono con il SuperEnalotto: ecco dove è stato centrato il 5 Osimo, torna la rassegna di teatro contemporaneo "Ø scene. Dove il teatro suona strano"



Quattro formazioni di giovani artisti che si stanno imponendo sulla scena nazionale, Babau, Francesca Gabucci, Tristeza Ensemble, Slowmachine, quattro proposte fra lirismo e standup, prova d'attore e multimedialità. Il sipario si alza su di loro

PSICOLOGIA

Litigi tra bambini, come possono intervenire gli adulti



I conflitti tra bambini sono necessari per il loro sviluppo armonioso; piuttosto che eliminarli, è utile insegnare ai piccoli come gestirli

ATTUALITÀ

Vaccino adattato alla variante Omicron, nelle Marche 141.100 dosi a disposizione



press.commtech.



26-09-2022 Data

Pagina



the leading company in local digital advertising



AMBIENTE

Rocca San Casciano

vivono e lavorano.

Consorzio di Bonifica della Romagna: al traguardo 24 progetti del Piano di Sviluppo Rurale dedicati alla montagna





Fatte con cura, fatte in Italia. Velasca

Acquista ora



40enne gravemente ferito in un incidente stradale sulla E45



Il Consorzio di bonifica della Romagna ha partecipato all'ambizioso progetto di prevenzione del rischio idrogeologico voluto dalla Regione, progettando numerosi interventi nel proprio ambito montano: ben 24 interventi sono stati finanziati per un importo complessivo di circa 3.000.000 €.

Un gettito importante per le nostre aziende montane romagnole a salvaguardia del loro potenziale produttivo agricolo in aree spesso a rischio calamità naturali e avversità climatiche.

L'iter, partito nel 2019 a seguito di un monitoraggio e valutazione tecnica di tipo geologico delle reali necessità del comprensorio, ha portato alla stesura di 24 progetti con richiesta di finanziamento alla Regione, ottenendone per tutte l'approvazione.

Le aziende coinvolte, agricole e zootecniche, presentavano dissesti significativi che, se non affrontati, potevano degenerare con conseguenze



LUCE: RISPARMIA FINO A 200€/anno

Offerte luce e gas da 40€ al mese. Prezzo Bloccato per 24 mesi, scopri le offerte! tagliacosti.comparasemplice.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 23 Consorzi di Bonifica - web

CESENANOTIZIE.NET



Data Pagina 26-09-2022

Foglio

2/2

Un fornitore unico, 40.000 prodotti e soluzioni ad

arte, per rendere perfetto il tuo Luogo di lavoro

pesanti per l'ambiente e le economie del territorio.

Nell'estate del 2021 sono partiti i cantieri con un cronoprogramma lavorativo che ha rispettato tempi e obiettivi. Nonostante Emergenza Covid e aumento dei prezzi, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha portato avanti tutti i cantieri facendo forza sulla professionalità di aziende esecutrici, molte del territorio.

Ora siamo giunti al termine di questi importanti lavori: gli Interventi ultimati e collaudati sono in totale 18, i restanti 6 sono in corso di collaudo che si concluderanno comunque entro ottobre 2022.

Il presidente del Consorzio di Bonifica Stefano Francia ha dichiarato: "Si è passati dalla cultura del "rimediare al dissesto" a calamità avvenuta, al "Prevenire il dissesto".

Questa nuova filosofia – prosegue Francia – abbraccia una politica Consortile volta ad avere cura del territorio con azioni che mettono in sicurezza non solo le aree pubbliche ma anche private, quando i finanziamenti pubblici lo permettono. I progetti della Bonifica vogliono essere sempre più di aiuto e supporto alle imprese, ringraziamo la Regione per la misura 5.1 01 e gli enti comunali che hanno supportato i lavori.

Ancora una volta si rivela il ruolo chiave della Bonifica nel fare rete con i soggetti del territorio"

L'AREA:

I comuni interessati dai progetti sono:

Montescudo-Monte Colombo

Santarcangelo

Roncofreddo

Sogliano al Rubicone

Bagno di Romagna

Sarsina

Santa Sofia + Bagno di R.

Santa Sofia

Rocca San Casciano

Predappio

Castrocaro Terme

Meldola

Roncofreddo

Santa Sofia

Cesena

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna



Data 26-09-2022

Pagina Foglio

1/2

Contatti e sedi Gerenza Cookie Policy Edicola

ABBONATI

f 💿 🤰

Sport Cu

Cultura Spettacoli

Cibo

Economia & Business

Verde

Tutti gli speciali v

extra

Corriere Romagna

 \equiv

RIMINI RAVENNA CESENA FORLÌ IMOLA SAN MARINO

Q

Frane a Forlì-Cesena e Rimini: 24 interventi del Consorzio di Bonifica con i fondi europei

Redazione Web 26 Set 2022











La casseratura al muro di sostegno a Santarcangelo

Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha ultimato i lavori di 24 interventi finanziati coi Fondi Europei dedicati alla prevenzione di danni da fenomeni franosi della collina e della montagna, a tutela delle aziende che lì vivono e lavorano.

Il Consorzio di bonifica della Romagna ha partecipato all'ambizioso progetto di prevenzione del rischio idrogeologico voluto dalla Regione, progettando numerosi interventi nel proprio ambito montano: ben 24 interventi sono stati finanziati per un importo complessivo di circa 3.000.000.

L'iter, partito nel 2019 a seguito di un monitoraggio e valutazione tecnica di tipo geologico delle reali necessità del comprensorio, ha portato alla stesura di 24 progetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna



Data Pagina 26-09-2022

Foglio 2/2

con richiesta di finanziamento alla Regione, ottenendone per tutte l'approvazione.

Nell'estate del 2021 sono partiti i cantieri con un cronoprogramma lavorativo che ha rispettato tempi e obiettivi. Nonostante Emergenza Covid e aumento dei prezzi, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha portato avanti tutti i cantieri facendo forza sulla professionalità di aziende esecutrici, molte del territorio.

I comuni interessati dai progetti

I comuni interessati dai progetti sono: Montescudo-Monte Colombo, Santarcangelo, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Bagno di Romagna, Sarsina, Santa Sofia e Bagno di Romagna, Santa Sofia, Rocca San Casciano, Predappio, Castrocaro Terme, Meldola, Roncofreddo, Santa Sofia, Cesena, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto.



Condividi

Commenti

Lascia un commento

Scrivi qui il commento...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 26

ILCITTADINOONLINE.IT(WEB)



Data 26-09-2022

Pagina
Foglio 1/2



CHI SIAMO

market@insight
UNA FINESTRA SUL MONDO DELLA FINANZA







REDAZIONE

ESG DATA
Global Responsibility Network
Esplora ora

L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un mondo più responsabile, una finanza più sostenibile e un futuro più green.

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA PALIO E PROVINCIA E CONTRADE

ALIO ECONOMIA CULTURA NTRADE E POLITICA E SPETTACOL

ULTURA TUTTO Pettacoli sport e

CONTATTACI

AGENDA ED EVENTI

LAVORO SCIENZ Drmazione e ambiei NON SO

NEWS Dal Mondo

QUI COLDIRETT TERZO Settore SULLA TAVOLA

338 4990040

VOCI Li altri G

FOTO Gallery

LE VIGNETTE DI LUCA

IL METEO DI SIENA

EDITORIALI

TRAFFICO TOSCANA

Home > /

Ambiente

Danni da maltempo: il Rosia ha rotto gli argini. CB6 al lavoro

Data: 26 Settembre 2022 16:09 in: Ambiente, Provincia

Tecnici e operai hanno vigilato sul reticolo nelle notti tra sabato e domenica e tra domenica e lunedì



ROSIA (Sovicille). Sono stati due giorni di lavoro intenso per gli uomini del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud. La provincia di Siena è stata duramente colpita dalle precipitazioni e Cb6 ha vigilato, con i suoi uomini, sul reticolo di competenza. La situazione più delicata si è verificata sul torrente Rosia, proprio in località Rosia, nel comune di Sovicille, dove l'argine ha avuto una rottura: il Consorzio è già al lavoro per il suo ripristino. Qui, in



A Gaiole inizia la settimana dell'Eroica: migliaia di ciclisti in arrivo Leggi l'articolo intero...



Dal 28 settembre al 2 ottobre il 1° Festival "Territori Impresa" Valdelsa Leggi l'articolo intero...



Nasce lo "Sportello della Biodiversità" al Museo di Storia Naturale dei Fisiocritici Leggi l'articolo intero...



Follow









⊗

Pubblicità



NEWS DAL MONDO

ULTIMI COMMENTI

TI I PIÙ LETTI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILCITTADINOONLINE.IT(WEB)



26-09-2022 Data

Pagina Foglio

2/2

Exit poll, Fdi in testa. Coalizione centrodestra fra 41 e

un'area protetta, le manutenzioni ordinarie sono più problematiche e disciplinate da regole molto stringenti, questo rende la zona più fragile dal punto di vista idraulico.

Manutenzioni ordinarie portate avanti con costanza che invece sono state fondamentali affinché le pesantissime piogge cadute sul territorio fossero assorbite senza particolari problemi dai corsi d'acqua. A Buonconvento il fiume Ombrone, ricevendo anche la piena del fiume Arbia, ha raggiunto l'altezza di 9 metri: una piena decisamente importante che ha indotto l'amministrazione comunale a procedere con la disconnessione del sistema fognario. Tecnici e operai hanno vigilato sul reticolo nelle notti tra sabato e domenica e tra domenica e lunedì.



ha rotto gli argini. CB6 al Leggi l'articolo intero...



Bollettino della viabilità di Siena Leggi l'articolo intero...

Il 29 settembre lo screening

"Usa il cuore per ogni cuore Leggi l'articolo intero...





« Previous:

Alessandro Benvenuti incontra il pubblico senese e racconta la stagione 22/23

ALSO ON IL CITTADINO ONLINE



MILANO. La Corte d'appello

di Milano ha assolto perché

"il fatto non sussiste" e ...

"Rifiutare la ...



ROMA. Enrico Letta ha scritto in un lungo post la sua posizione. "In queste ...

un anno fa · 2 commenti

SIENA. II 15 lug data importante calcio. Da oggi





Pubblicità





Pag. 28 Consorzi di Bonifica - web



26-09-2022

1/2

Edizione digitale Newsletter Segnala

Necrologie

Abbonati

L'Arena



lunedì, 26 settembre 2022

/// CITTÀ /// HINTERLAND /// EST /// GARDA BALDO /// VILLAFRANCHESE /// LESSINIA /// VALPOLICELLA /// BASSA

Basso veronese

L'Adige più secco che a luglio Nuovo vertice in municipio

26 settembre 2022











L'Adige in secca anche dopo le piogge delle scorse settimane

La siccità continua a preoccupare gli agricoltori legnaghesi ma non solo. Le piogge cadute finora hanno inciso minimamente sul livello dei corsi d'acqua del territorio di Legnago. A cominciare dall'Adige che venerdì 23, ha toccato in città un nuovo «minimo storico»: sei metri e 40 centimetri sotto lo «zero idrometrico». Si tratta di un livello addirittura inferiore a quello registrato a fine luglio, quando il fiume si era fermato a 6,35 metri al di sotto della «quota zero». Vista la perdurante crisi idrica, Fabio Crivellente, presidente della Consulta comunale dell'economia e del lavoro, ha convocato per venerdì 30, alle 19.30, in municipio, un nuovo vertice del «Cnel legnaghese». L'organo consultivo municipale, difatti, si era già riunito lo scorso 28 luglio proprio per affrontare, assieme agli imprenditori agricoli e ai rappresentanti dei due consorzi Alta Pianura Veneta e di Bonifica Veronese, tale problematica e cercare nuove soluzioni. Gli invitati al confronto Nella nuova riunione, oltre ai rappresentanti di Regione, Provincia, Coldiretti e Confagricoltura, saranno invitati Giuliano Avanzi, rappresentante della Giunta regionale nel Consorzio Adige Po di Rovigo,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data Pagina 26-09-2022

Foglio 2/2

Antonio Tomezzoli, referente sempre per Venezia nel Consorzio di Bonifica Veronese, Eugenio Gonzato, rappresentante della Consulta dei sindaci del consorzio Alta Pianura Veneta, oltre agli amministratori legnaghesi, a cominciare dal sindaco Graziano Lorenzetti e ai rappresentanti delle associazioni di categoria cittadine. «Nell'assemblea», sottolinea Crivellente, «discuteremo dell'emergenza idrica in Veneto ed effettueremo una valutazione al fine di proseguire con l'irrigazione in agricoltura, nonostante la situazione sia da semaforo rosso. Per questo approfondiremo le proposte volte a creare uno sbarramento sull'Adige e bacini di accumulo dell'acqua sul territorio per ovviare in futuro a tale problematica». La diga Il progetto della diga sull'Adige, già proposto nei decenni scorsi, era stato rispolverato anche il 28 luglio quando all'incontro avevano partecipato alcune decine di agricoltori e rappresentanti dei consorzi Alta Pianura Veneta e di Bonifica Veronese, ai quali spetta la gestione dei corsi d'acqua che attraversano il Legnaghese. Era stato proprio Raffaele Pettene, membro del cda del Consorzio di Bonifica Veronese a sollecitare la creazione di uno o più sbarramenti in grado di intercettare dall'Adige l'acqua necessaria per irrigare i campi, sia a destra che a sinistra del fiume. Tutto ciò, secondo un progetto redatto a suo tempo dall'ex direttore del Consorzio Valli Grandi Giovanni Morin e in più riprese tirato fuori dal cassetto ma senza riuscire a concretizzarlo, come avvenne nel 2018. Razionamenti Sempre nella riunione di venerdì 30 verrà esaminata e discussa la possibilità di adozione, da parte della Regione, di ordinanze per razionare l'acqua nelle aree colpite dalla siccità. Anche su questo tema gli esponenti delle imprese agricole si erano espressi a fine luglio, sottolineando come, spesso e volentieri, le restrizioni all'utilizzo delle risorse idriche si limitino alle aziende intente alla coltivazione dei campi, trascurando altri comparti, come quello industriale ed i cantieri per le infrastrutture pubbliche, nei quali vi sono alcune lavorazioni che implicano un notevole dispendio d'acqua...

Fabio Tomelleri

© Riproduzione riservata



Prima Pagina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data







Coldiretti, la stagione delle piogge si avvicina e prevenire è meglio che curare

26 Settembre 2022 📮 0

CONDIVIDI





Coldiretti, la stagione delle piogge si avvicina e prevenire è meglio che curare





Nuovo terremoto alle 9.23 di ML 2.2 a Bargagli

26 Settembre 2022



Thiago Monteiro è il vincitore della XVIII^ Aon Open Challenger

25 Settembre 2022



Sono 46.127.514 gli elettori in Italia: come si vota

24 Settembre 2022



Gli appuntamenti di Ubik a Savona

Elezioni, i liguri eletti in Parlamento

Coldiretti, la stagione delle piogge si avvicina e prevenire è meglio che curare

A Ventimiglia l'evento "Antico Mediterraneo"

Positivo il bilancio per "Cucina d'epoca - il gusto della storia"

Al Circolo degli Artisti Pozzo Garitta di Albissola Marina, Ennio Godani



Lo stilista Ciacci primo sieropositivo al GF Vip

22 Settembre 2022



Coldiretti, la stagione delle piogge si avvicina e prevenire è meglio che curare, la pulizia degli

alvei deve essere una priorità

Coldiretti, la stagione delle piogge si avvicina e prevenire è meglio che curare. Dopo un'estate torrida e un lungo periodo di estrema siccità, con l'autunno andiamo incontro a

> riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Coldiretti, la stagione delle piogge si avvicina e prevenire è meglio che curare

LIGURIANOTIZIE.IT (WEB)



Data

26-09-2022

Pagina Foglio

2/3

una stagione delle piogge che, oggi più che mai, suscita non poco timore.

"Quest'anno – spiegano Luca Dalpian e Paolo Campocci, Presidente e Direttore di Coldiretti Genova – il passaggio dall'aridità dei mesi passati al rischio alluvionale potrebbe amplificare i problemi: proprio per questo, risulta oltremodo necessario portare quanto prima a complimento la pulizia degli alvei di fiumi e torrenti della zona, velocizzando il più possibile le operazioni per arrivare preparati e pronti al momento in cui l'intensità delle precipitazioni inizierà ad aumentare".

Nel 2021 in provincia di Genova il consumo di suolo interessava oltre 14mila ettari, con un incremento del 7,7% rispetto all'anno precedente.

Come è ormai noto, la stessa riduzione del suolo coltivato aumenta il rischio idrogeologico. In questo scenario, oltre alla messa in atto di provvedimenti di salvaguardia del suolo e disposizioni che contrastino gli esiti del cambiamento climatico – benché, in questo secondo caso, non vi siano purtroppo soluzioni risolutive applicabili localmente – è possibile costruire buoni esempi anche a livello locale: si tratta dei cosiddetti servizi ecosistemici messi in atto dagli agricoltori: in Liguria ne sono un classico esempio i muretti a secco e i consorzi di bonifica.

"Mettere in atto operazioni di bonifica degli alvei fluviali e torrentizi – continuano Dalpian e Campocci – vuol dire agire non solo per ottimizzare l'irrigazione dei campi coltivati, ma dare vita a opere di pulizia che rientrano nell'interesse generale dei territori e che, in quanto tali, andrebbero maggiormente valorizzate.

La Liguria è tradizionalmente un territorio fragile dal punto di vista idrogeologico e, in maniera particolare nel genovesato, le alluvioni in questo periodo dell'anno sono purtroppo molto frequenti.

In virtù di ciò, come Coldiretti ci rendiamo disponibili a collaborare insieme ai Comuni per intercettare le aziende agricole multifunzionali che, per propria natura, si possono occupare della pulizia degli alvei, di cui ci preme tutelare la condizione e lo stato di salute. "Prevenire – concludono – è meglio che curare.

La vegetazione negli alvei di fiumi e torrenti preoccupa sempre, soprattutto a causa del cosiddetto effetto diga che rischia di formarsi con i ponti. Adesso più che mai è fondamentale limitare il rischio idrogeologico del territorio attraverso azioni concrete".

CONTENUTI SPONSORIZZATI





Il metodo militare per migliorare la vista



Maltempo a Genova, allagamenti a Sampierdarena e Valpolcevera



Costa pochi euro, ma lava e disinfetta il pavimento in 3 min







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VVF Genova, Serena e Alessio: un matrimonio fra colleghi

11 Settembre 2022



LIGURIANOTIZIE.IT (WEB)



26-09-2022 Data

Pagina

3/3 Foglio

Metodo dimagrante della nonna! Ho perso 4 ad un prezzo kg in una settimana

Cerchi un letto moderno Scomparso 8 anni fa a

Roma, ritrovato a accessibile? Clicca qui Genova mentre chiede l'elemosina ...

CONDIVIDI









 \square

© LiguriaNotizie.it - Alkalea Edizioni

in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LINCHIESTAQUOTIDIANO.IT (WEB2)



Data Pagina 26-09-2022

Foglio

1/2

CRONACA

ECONOMIA E LAVORO

DIARIO QUOTIDIANO

EDICOLA DIGITALE

ALTRO



SEI QUI: HOME / GOVERNI DEL TERRITORIO



Consorzio A Sud di Anagni, opere di manutenzione in amministrazione diretta tra Frosinone e Paliano

— Lunedì 26 settembre 2022 - 10:12

Continuano i lavori di manutenzione idraulica ordinaria sulla rete scolante secondaria, di competenza del Consorzio A Sud di Anagni. Sul Fosso Rio Cavariccio nel Comune di Frosinone, sono stati svolti interventi di riprofilatura e risagomatura, delle sezioni di deflusso, di sfalcio della vegetazione insistente nell'alveo e lungo le sponde dove, inoltre, sono state tagliate le piante a garanzia della sicurezza della strada comunale adiacente e per salvaguardare dal rischio incendi la sede istituzionale della Questura di Frosinone.

E' stata eseguita la manutenzione con interventi di sfalcio della vegetazione e ripulitura delle sezioni di deflusso a ridosso di Strade Comunali in una zona vastamente antropizzata del Comune di Anagni.

Sono stati effettuati interventi di sfalcio e risagomatura del Fosso del Fiume Morto, a confine dei Comuni di Gavignano e Paliano dove sono stati rimossi i sedimenti, tra cui alberaturature divelte, presenti nell'alveo. Quest'opera mira alla salvaguardia dell'adiacente tratto ferroviario Roma/Napoli che ne attraversa il territorio.

"Questi sono interventi ordinari che contribuiscono, per quanto possibile, a mitigare il rischio idrogeologico garantendo il deflusso delle acque in aree dalla forte presenza urbana - ha dichiarato il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica del frusinate, **Sonia Ricci** - Tutte le opere di manutenzione sono state svolte in amministrazione diretta, scelta che garantisce una più minuziosa attenzione al momento dei singoli interventi con una capacità di concertazione con i consorziati oltre che un risparmio economico non indifferente per le casse consortili, in un momento – ha concluso il Commissario Ricci – dall'esponenziale ed incontrollato aumento dei costi energetici, che rispetto al solo 2021 sono più che triplicati con un conseguente incremento delle materie prime "

IN EVIDENZA



Consorzio A Sud di Anagni, opere di manutenzione in amministrazione diretta tra Frosinone e Paliano

— Lunedì, 26 settembre 2022 10:12 Consorzio A Sud di Anagni, opere di manutenzione in amministrazione diretta tra Frosinone e Paliano

ALTRE NOTIZIE



Elezioni politiche, a Sora Fdi al 32,79%. Cinquestelle nettamente secondi su Pd e Forza Italia

Elezioni politiche, a Sora Fdi al 32,79%. Cinquestelle nettamente secondi su Pd e Forza Italia



Elezioni politiche, a Formia Movimento 5 Stelle subito dietro a FdI, supera Forza Italia e Pd

Elezioni politiche, a Formia Movimento 5 Stelle subito dietro a FdI, supera Forza Italia e Pd



Elezioni politiche, a Terracina Ottaviani sfiora il 60%. Pd

(12,86) superato dall'M5S (13,14)

Elezioni politiche, a Terracina Ottaviani sfiora il 60%. Pd (12,86) superato dall'M5S (13,14)

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 34 Consorzi di Bonifica - web

LINCHIESTAQUOTIDIANO.IT (WEB2)



26-09-2022 Data

Pagina Foglio

2/2

Redazione L'Inchiesta Quotidiano

Condividi:

consorzio di bonifica

GUARDA ANCHE



Elezioni politiche, ad Alatri stravince Ruspandini. M5S di Fontana secondo partito davanti a Lega, Fi e Pd

– 26 settembre 2022 - 09:03



Elezioni politiche, a Sora Fdi al 32,79%. Cinquestelle nettamente secondi su Pd e Forza Italia

– 26 settembre 2022 - 08:28



Elezioni politiche, a Formia Movimento 5 Stelle subito dietro a FdI, supera Forza Italia e Pd

- 26 settembre 2022 - 08:16



Elezioni politiche, a Terracina Ottaviani sfiora il 60%. Pd (12,86) superato dall'M5S (13,14)

- 26 settembre 2022 - 08:03



Elezioni, a Frosinone FdI al 31,76%. Pd (15,88) ancora secondo partito per 37 voti sull'M5S

— 26 settembre 2022 - 07:35



Elezioni politiche, a Cassino FdI verso il 26%, M5S secondo partito al 22,8. Pd terzo col 14.91%

— 26 settembre 2022 - 07:23

I COMMENTI DEI LETTORI

ALSO ON L'INCHIESTA QUOTIDIANO



5 anni fa · 1 commento

E' stata rilasciata ai familiari la salma di Franco Grazzini, fondatore insieme alla ...



5 anni fa · 1 commento

Piccoli Amici, Pulcini, Giovanissimi, Allievi e Juniores le categorie alle ...

O REGISTRATI SU DISQUS ②



5 anni fa · 2 commenti

"Sentir parlare di me con giudizi basati su informazioni imprecise, fa ...

0 Commenti



Accedi -



Inizia la discussione...

ENTRA CON









Nome

Ordina dal più recente 🔻



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

Consorzi di Bonifica - web



Data 26-09-2022

Pagina Foglio

1













pp (80)



oce la sostenibilità, la solidarietà e connubio tra tradizione ed innovazione agli Cecar sen 2022, il concorso di Coldinetti, che ogni anno premia la creatività dei giovani prenditori agricoli.



d'tallo", "Colfolamo solidarietà", "Energia per li futuro e sostenibilità", "Campagna Anica" » "Sue Ellera" at immo dalo siogan "Ripercalamonol i futuro", dispo si difficultà che lle testrone gossilemente na discosa difficulta in quaetta due noti del panderima alle ripercussioni del confilmo in Ucraina fino alla sicottà. Un serva, quaett'ultimo, che ha apento la Tarollo rotorda che el è scotta prima della premiazione.

occasione del TTL (vienta Champsonella 2022, in montale di equiposco, occasione del TTL (vienta Champsonella 2022, in montale di equiposco, occasione del vienta Champsonella 2022, in montale 2022, in montale champsonella 2022, in montale champson



Introduction activité l'arrogent di Audies Apples, giorné imprendit ses girculs vertices de August (province de August (province de l'August (province de

La solidarietà è alla base del progetto "Di nuovo vara vita" di Luca Matessati, representa agricolo a Fara la Sabina, in provincia di Redi, e presidente dal 2017 del Mercato di Carregapsa Africa al Cicco Massima. Churries quandi arro è con il pieno supporto della Cisistrezi, Luca si accorge che, otre alla vendita dierera, tutti gili agricottori si possono impegnare per far del bene ai remo offortunati.

Persons certain una seria di attribità in confidenzione con securitori berefiche sel internation (sociali con security al Companio del Companio del

Exist, it is increased in Microsotti in Micr

Tradition (imagenite works on le groups). To compare de presenters of Africans (imagenite confidence imagenite confidence imagenite and tradition and imagenite and Antoniona. In provincia difficulties the service confidence in the confidence in t

"Siontà per tutti" à, invoca, lo siogan del progetto di Patrisia Givetta, un'imprendicirio agricola di Aprilia, in provincia di Latina, dove è totolare dell'aziencia "Pattorie le colline", che opera nel estrore otto fruntzicola e vivilinicola: ha avuto fidea di tranformare frutta e vendura:

Unappear à la pessione de l'assertione en en cessa giunni et accessible - debuga productione di Colleder Ladio, Colled Couler et a compresi di appearage et fiduciar de regresserare con texte impagne. Dienze ammys qui defficie securiore i vinchesi degli productione de l'accessible de l'accessible de l'accessible de qui dell'accessible de qualità di appearais l'encoderon, in ou sersero che ne les sempre più l'accessible de qualità della productione de l'accessible de l'a

L'agricoltura, in controtendenza con l'andamento generale, è un settore che eta attiran sempre più giovani, che sono cresciuti del 14% rispetto a 5 anni fa. Nel Lazio si registran ches 1900 asiannia a valda under 36.

Unema di aggi al appetito serio hi primo hastorio and di Academica di Academica per l' questi empressioni persiste di altri aggio altri collectioni della serio di academica d

delegato Coldinetti 6

0

Data 26-09-2022 Pagina

na o 1/2

Foglio

Risolandia di Ferron, 22[^] edizione tra tradizione e proposte gourmet fino a domenica VIDEO

Risolandia, il format di Gabriele e Maurizio Ferron che si terrà dal 14 settembre al 2 ottobre, giunge questanno alla sua 22a edizione. L'evento dedicato al mondo del riso si rifà alla tradizione contadina che voleva, a inizio autunno, dedicare alcuni giorni alla festa per il nuovo raccolto, ed è con questo spirito che da 22 anni il festival del Risotto Ferron dà appuntamento a tutti presso la Torre a Isola della Scala, uno spirito che oggi si veste di un significato particolare, come detto da Gabriele Ferron: Questanno siamo particolarmente grati, il 2022 è stato molto difficile per la risicoltura a causa



della forte siccità che ha colpito tutto il territorio nazionale, ma noi possiamo ritenerci fortunati, perché grazie alla presenza di risorgive le nostre coltivazioni non hanno sofferto. Siamo ora nel periodo della trebbiatura e le prime stime ci dicono che avremo un ottimo prodotto. Un ringraziamento particolare va sicuramente al Consorzio di Bonifica, che da sempre si adopera per mantenere pulite le risorgive ed i fossi che portano lacqua alle risaie. Questanno Risolandia è unoccasione che si veste quindi di un valore in più, oltre ad essere loccasione per noi della Ferron, di condividere il nostro grande amore per questo cereale, proprio qui, nel suo territorio di origine, dove si coltiva e si lavora. Il Centrodestra avanza verso una vittoria netta con una percentuale di coalizione tra il 42 e il 43% dove la parte del leone la fa Fratelli dItalia che nella prima proiezione per il Senato consolida il suo boom intorno al 25% (24,6% per Opinio Rai; 26% per Swg La 7) mentre la Lega scenderebbe sotto il 10% con una percentuale intorno all8,5%, tallonata da Forza Italia che è all8%. Il centrosinistra nel suo insieme raccoglie tra il 26,4% di Opinio per Rai e il 25,4% secondo Swg La7: il Pd scivola sotto il 20% (tra il 18,1 e il 19,4). Si consolida la percentuale tra il 16 e il 17 per M5s, mentre il Terzo Polo è tra il 7,3 e il 7,9%. Giorgia Meloni traina la coalizione vincente e si ritrova con due alleati che viaggiano su percentuali simili: la Lega di Matteo Salvini, se le proiezioni saranno confermate dai dati reali, sarebbe dimezzata rispetto al 17% delle politiche del 2018 e anche Forza Italia subirebbe una flessione rispetto al 14% delle passate elezioni politiche. Si conferma secondo partito il Pd che non può vantare una grande crescita percentuale rispetto al 18,7% ottenuto dal Partito democratico targato Matteo Renzi nel 2018. Più Europa viaggia intorno al 3%, mentre Verdi-Sinistra possono festeggiare il superamento della soglia del 3% M5s gioisce per il risultato, molto lontano dallexploit del 2018 del 32,6%, ma vicino al 17% delle elezioni europee del 2019. La new entry di questa tornata è il terzo Polo di Azione e Italia Viva. Siamo soddisfatti dei primi risultati. Mi pare che, dati alla mano, gli sconfitti siano Letta e Salvini, afferma soddisfatta lex ministra renziana Maria Elena Boschi. Gioiscono gli alleati del centrodestra in Europa: Marine Le Pen si congratula convinta che gli italiani hanno dato una lezione di umiltà allUnione Europea. Congratulazioni Giorgia Meloni!, esulta il premier polacco Mateusz Morawiecki che milita con Fdi allEurocamera nell gruppo Ecr. Sono oltre 3 mila le famiglie veronesi campione coinvolte dal censimento permanente della popolazione, al via dal 30 settembre al 22 dicembre. Il censimento permette di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socioeconomiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale. Partecipare al censimento, se si è stati selezionati, costituisce oltre che un dovere civico, un obbligo di legge. Infatti in caso di mancata partecipazione, verrà applicata una sanzione. Ogni anno le famiglie coinvolte partecipano a una delle due rilevazioni : la rilevazione Areale e da Lista. Rilevazione areale. Al 30 settembre venticinque rilevatori comunali, muniti di cartellino identificativo, passeranno in alcune aree della città per affiggere delle locandine su androni o cortili delle abitazioni e lasciare, nelle cassette postali, una busta contenete una lettera firmata dal Presidente dellISTAT. Essa comunica la partecipazione della famiglia al censimento, spiega le finalità conoscitive di esso e avvisa dellobbligatorietà di risposta. Fornisce contatti di assistenza per fissare un appuntamento con il rilevatore che dal 13 ottobre si recherà nellabitazione della famiglia per compilare il questionario. Rilevazione da lista. Le famiglie campione riceveranno una lettera nominativa contenente informazione sul censimento e le proprie credenziali per poter compilare in autonomia il questionario online, dal 3 ottobre. Lassistenza alla compilazione del questionario è gratuita. La famiglia può contattare il Centro Comunale di Raccolta dell'Ufficio Comunale di Censimento telefonando ai seguenti numeri 045 8077871-7219-7677-8631 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 per richiedere appuntamento in sede o ricevere supporto da un operatore. Inoltre, può scrivere a statistica@comune.verona.it lasciando un recapito telefonico a cui essere richiamati. Per tutte le informazioni, si può consultare il sito dell'Istat al link https://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni. Inoltre, dal 30 settembre al 22 dicembre, a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data Pagina

Foglio

26-09-2022

2/2

disposizione dei cittadini il numero verde Istat 800 188 802 attivo tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 21. Infine, si può scrivere a: statistica@comune.verona.it Chiusi i seggi sono stati resi noti i primi exit poll (ora chiamati trend poll). Per Swg-La 7, Fratelli dItalia é in testa con una forbice del 23-27% segue il Partito Democratico (18-22%). Terzo il Movimento 5 Stelle col 13,5-17,5%. Poi la Lega con 9,5-13,5%, il polo centrista Calenda-Renzi con il 6-8% e Forza Italia (6-8%). La coalizione del Centrodestra (FdI-Lega-Forza Italia-Noi moderati) é in testa con una forbice del 43-47%. Il Centrosinistra (Pd-Verdi/Sinistra Italiana-+Europa-Impegno civico) é dato al 25-29%. Simili le percentuali anche per gli exit poll di Rai e Mediaset. AGGIORNAMENTO ORE 23 Alle 23 si sono chiuse le urne. Laffluenza finale per il rinnovo del Parlamento è stata del 64%. Alle scorse elezioni politiche, nel 2018, aveva votato il 73,8% (10 punti in meno). A Verona, in tutta la provincia, ha votato il 70,7% degli aventi diritto. AGGIORNAMENTO ORE 19 Alle 19 l'affluenza alle urne (per il rinnovo della Camera) è del 51%. Alle scorse elezioni politiche, nel 2018, alla stessa ora di domenica aveva votato il 58,8%. A Verona, in tutta la provincia, ha votato il 57,2% degli aventi diritto. AGGIORNAMENTO ORE 12 Secondo i dati del Viminale alle 12 l'affluenza alle urne (per il rinnovo della Camera) è del 19,2%. Alle scorse elezioni politiche, nel 2018, alla stessa ora di domenica aveva votato il 19,2%. A Verona, in tutta la provincia, ha votato il 22% degli aventi diritto. Sono aperti dalle 7 alle 23 di domenica i seggi per le elezioni per il rinnovo del Parlamento. Sono quasi 700mila i veronesi chiamati alle urne. COME SI VOTA. Rosa per la Camera, gialla per il Senato. Sono le schede che verranno consegnate agli elettori domenica 25 settembre nei seggi. Si vota anche negli ospedali (anche nei reparti Covid) e nelle carceri, se gli elettori interessati hanno comunicato di volere avvalersi del loro diritto in questa particolare condizione. Possibile il voto anche per i giovani che si trovano all'estero per l'Erasmus o comunque per studi o. Via i cellulari dalle urne ma anche i bambini che non potranno accompagnare i genitori nella cabina elettorale. Ecco un vademecum sulle elezioni del 25 settembre: - DUE SCHEDE. Il seggio consegna allelettore due schede, una per la Camera ed una per il Senato. I modelli delle due schede sono identici. Le schede riportano il nome del candidato nel collegio uninominale e, per il collegio plurinominale, il contrassegno di ciascuna lista o i contrassegni delle liste in coalizione ad esso collegate. A fianco dei contrassegni delle liste sono stampati i nominativi dei relativi candidati nel collegio plurinominale. - COME ESPRIMERE IL VOTO. Occorre tracciare un segno sul rettangolo contenente il contrassegno della lista e i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale. Il voto così espresso vale ai fini dellelezione del candidato nel collegio uninominale ed a favore della lista nel collegio plurinominale. Qualora il segno sia tracciato solo sul nome del candidato nel collegio uninominale, il voto è comunque valido anche per la lista collegata. In presenza di più liste collegate in coalizione, il voto è ripartito tra le liste della coalizione. Il voto espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista vale anche per il candidato uninominale collegato. Non è previsto il cosiddetto voto disgiunto per cui se lelettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato uninominale e un segno su un rettangolo contenente il contrassegno di una lista cui il candidato non sia collegato, il voto è nullo. - TESSERA ELETTORALE, OCCHIO AI TIMBRI. La tessera elettorale si rinnova presso lufficio elettorale del comune di residenza. Se gli spazi sono tutti occupati da timbri è meglio pensarci per tempo, per evitare le file dell'ultim'ora. In ogni caso gli uffici comunali predisposti al rilascio delle tessere resteranno aperti dalle ore 9 alle ore 18 oggi e domani 24 settembre e, nel giorno della votazione, per tutta la durata delle operazioni di votazione, e quindi dalle ore 7 alle ore 23. - PER CHI SI TROVA FUORI DAL PROPRIO COMUNE. Il voto in un altro Comune, diverso da quello della propria residenza, è consentito per le persone ricoverate in ospedale e case di cura, per militari, naviganti, componenti dell'Ufficio elettorale di sezione e le forze dell'ordine; inoltre per i rappresentanti di lista, designati dai partiti. Tutti gli altri dovranno raggiungere la propria città e per questo ci sono tariffe di trasporto agevolate. - COME VOTARE ALL'ESTERO. Coloro che per lavoro o studio sono all'estero hanno potuto chiedere la scheda elettorale e votare per corrispondenza. - SERVE DOCUMENTO (ANCHE SCADUTO). Per votare, oltre alla tessera elettorale, è necessario presentare un documento d'identità, "anche se scaduto", precisano le faq del Viminale. Vale anche una tessera rilasciata da un ordine professionale se è corredata da una fotografia. - IL VOTO ASSISTITO. Per i non vedenti o coloro che hanno disabilità tali da non poter votare da soli (per esempio chi ha l'amputazione delle mani o una paralisi), il voto può essere espresso con l'aiuto di un assistente ma serve un codice speciale sulla tessera elettorale che attesti questa particolare condizione. - NUOVA SCHEDA A CHI SI È SBAGLIATO. Lelettore che si rende conto di aver sbagliato nel votare può chiedere al presidente del seggio di sostituire la scheda stessa, potendo esprimere nuovamente il proprio voto. A tal fine, il presidente gli consegnerà una nuova scheda, inserendo quella sostituita tra le schede deteriorate.



Data

26-09-2022

Pagina Foglio

1/3

shopping

È ARRIVATO...

Motori Scuola Sport Aziende Premium Toscano Racing Team Covid-19 Stuzzicamenti Editoriali TN TG Pmi Video Interviste L'esperto risponde TnShopping.it

Magentino ▼

Abbiatense ▼ Legnanese ▼

Castanese ▼ Novarese ▼

Altro ▼ Sezioni ▼

Q

Sezioni Agricoltura In Evidenza Altro Milano Notizie in evidenza Territorio

Agricoltura: a Milano da venerdì 30 settembre arriva il Villaggio Coldiretti

Di Redazione Ticino Notizie - Settembre 26, 2022

o 1



Data

26-09-2022

Pagina Foglio

2/3



MILANO – Arriva a Milano il **Villaggio Coldiretti**. Da **venerdì 30 settembre** a **domenica 2 ottobre** dal Castello Sforzesco all'arco della Pace, proprio nel cuore della metropoli, si svolgerà una manifestazione imperdibile all'insegna di momenti istituzionali con l'intervento di rappresentanti della società civile ed esperti pronti al confronto, all'indomani delle elezioni politiche, su temi di grande attualità: dalla **crisi energetica** ai rischi connessi all'affermarsi di modelli omologanti, dalla **salute a tavola** al *Made in Italy* agroalimentare, dalla sostenibilità ambientale al chilometro zero.

045680

Pag. 40

TICINONOTIZIE.IT (WEB2)



Data 26-09-2022

Pagina Foglio

3/3



I Consorzi di bonifica lombardi saranno presenti al Villaggio Coldiretti con un proprio *stand* promosso dall'Unione regionale che li riunisce, l'**ANBI Lombardia**, in collaborazione con l'Associazione nazionale **ANBI**. ETVilloresi presenterà le **tecniche** *irrigue innovative sperimentate con l'Università degli Studi di Milano* oltre ai **progetti di bacinizzazione dei Navigli**, che intende mettere in atto per contrastare gli effetti delle sempre più frequenti crisi idriche.













Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data 26-09-2022

Pagina Foglio

1/3



INTERNET E VOCE | MOBILE | BUSINESS | SHOPPING | SALUTE | RISPARMIA SU LUCE E GAS

NEGOZI TISCALI

MY TISCALI





Cerca tra migliaia di offerte



s.o.s pianeta vivere green influencer green economy ong meraviglie mondo pet viaggi foto

I gamberi di fiume ripopolano i corsi d'acqua italiani: avranno un ruolo chiave nel mantenimento dell'equilibrio degli ecosistemi

Il piccolo esercito di Austropotamobius pallipes sono stati rilasciati in alcuni fiumi di Emilia-Romagna e Liguria. La specie, autoctona, negli ultimi 20 anni si è ridotta del 74 per cento, lasciando campo libero ad una moltitudine di specie aliene particolarmente invasive



Foto Shutterstock



04568

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

26-09-2022

Pagina Foglio

2/3











di Roberto Zonca

Venti anni fa i gamberi di fiume Austropotamobius pallipes erano abbondanti nei corsi d'acqua italiani. L'antropizzazione degli ecosistemi acquatici, e all'introduzione di specie non native particolarmente invasive, ha decretato però il loro lento ma inesorabile declino. Ora, grazie al progetto Life Claw, i cosiddetti "gamberi dalle zampe bianche" potrebbero avere una seconda chance. Nei corsi d'acqua di Emilia e Liguria ne sono stati reintrodotti 1538 esemplari nati in cattività. Si tratta di un piccolo "esercito" tricolore, la cui funzione sarà però fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio degli ecosistemi. Dopo una serie di controlli sanitari, necessari per accertare il loro stato di salute, sono stati rilasciati in alcuni corsi d'acqua idonei alla loro sopravvivenza: 100 sono stati liberati a Fontanigorda (Genova); 148 a Monchio delle Corti e 1.290 a Corniglio (Parma).



Fondamentali le indagini bio-ecologiche, genetiche e veterinarie condotte dall'Università degli Studi di Pavia, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. Tra gli scorsi giugno e agosto, l'azione dei volontari di cinque associazioni, coordinati dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, ha permesso il recupero di circa 40 mila esemplari del gambero rosso della Louisiana, specie invasiva che minaccia il gambero italico, tra Parma e Piacenza. Ai centri di Fontanigorda, in provincia di Genova, e di Monchio e Corniglio, in provincia di Parma, si aggiungerà il nuovo centro dei "Frignoli", realizzato dall'unione dei Comuni Mantana della Lunigiana, in provincia di Massa Carrara.



1/5



I più recenti



Gerace il Borgo Incantato, al via la XXI edizione del Festival internazionale d...



Nell'antico borgo dei mulini, in vacanza a Borghetto sul Mincio



Nel borgo marinaro di Tellaro, su una rupe a strapiombo che guarda sul Golfo

non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Consorzi di Bonifica - web

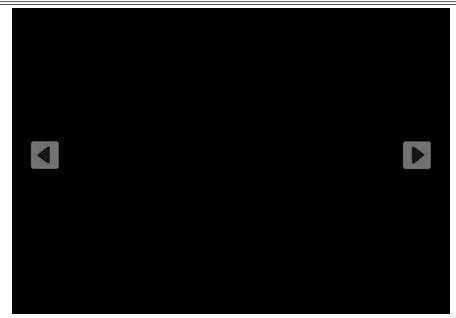
Pag. 43



Data Pagina 26-09-2022

Foglio

3/3



"Il gambero d'acqua dolce - evidenziano i responsabili del progetto Life Claw - ha un ruolo chiave nel mantenimento dell'equilibrio degli ecosistemi acquatici, essendo in grado di influenzare la densità e la distribuzione degli altri organismi, attraverso il suo comportamento onnivoro e bioturbatore (rielabora terreni e sedimenti), oltre a rappresentare una fonte alimentare importante per pesci, uccelli e mammiferi. Questi crostacei costituiscono inoltre da sempre una risorsa alimentare importante per le economie locali di molti Paesi in tutto il mondo".

L'Austropotamobius pallipes è un gambero che predilige vivere in acque fresche e non inquinate: lo si trova nei torrenti e nei ruscelli particolarmente "freddi" e ossigenati. Si nutre di qualunque cosa: dalle alghe alle piante acquatiche, dai vermi ai molluschi, senza disdegnare le larve di insetto. Come dimostrano le catture di esemplari con arti o chele parzialmente - o totalmente - mutilate si dimostra particolarmente aggressivo nella difesa del suo territorio e nelle lotte sessuali. Un esemplare adulto può arrivare a misurare poco meno di 15 centimetri e a pesare circa 90 grammi.

26 settembre 2022











Commenti Leggi la Netiquette



Nel Borgo Incantato di Gerace per la XXI edizione del Festival internazionale d...



L'acquario di Sardegna a Cala Gonone ottiene la certificazione di sostenibilit...



Rubriche



Greenpeace

Organizzazione globale indipendente che agisce per preservare l'ambiente e promuovere la pace



Consorzio Costa Smeralda

Costa Smeralda Portal è il canale ufficiale della Costa Smeralda.



LegAmbiente

L'associazione senza fini di lucro fatta di cittadini che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme



Tessa Gelisio

Eco Blogger, Presidente dell'associazione ambientalista ForPlanet Onlus, conduttrice televisiva sulle reti Mediaset

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 44 Consorzi di Bonifica - web

In/shopping



Data

26-09-2022

Pagina 1/2 Foglio





PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ EVENTI SPORT AL DIRETTORE ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE VIGEVANO MORTARA E 0384 GAMBOLÒ E 0381 GARLASCO E 0382 PAVIA E PROVINCIA DINTORNI















CHE TEMPO FA

ADESSO 22°C



13.6°C 23.3°C



@Datameteo.com







collaboriamo con



RUBRICHE

Territorio FESTIVAL DI SANREMO Gallery24 24 TV Meteo Cerco lavoro

Leggi & Diritti

ECONOMIA | 26 settembre 2022, 16:15

Agricoltura: a Milano da venerdì 30 settembre arriva il Villaggio Coldiretti

















#stocoicontadini



IN BREVE

💆 lunedì 26 settembre

Maurizio Scandurra: "Con 'Giubileo' contro il racket del Caro-Estinto" (h. 11:15)



💆 domenica 25 settembre

95 anni e non sentirli. La festa tutta colorata di Rossi Service



Ritaglio stampa non riproducibile. ad uso esclusivo del destinatario,

VIGEVANO24.IT



Data 26-09-2022

Pagina Foglio

2/2

Associazioni Lifestyle

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi Pavia, il Teatro Fraschini apre la stagione con uno dei pianisti più acclamati al mondo, Maurizio Pollini



Attualità Coronavirus, in provincia di Pavia 14 nuovi contagi. In Lombardia 304 casi e 10 vittime



Tennistavolo: Gabriel Deleraico sfiora il colpaccio, a Castel Goffredo è secondo

Leggi tutte le notizie

Arriva a Milano il Villaggio Coldiretti. Da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre dal Castello Sforzesco all'arco della Pace, proprio nel cuore della metropoli, si svolgerà una manifestazione imperdibile all'insegna di momenti istituzionali con l'intervento di rappresentanti della società civile ed esperti pronti al confronto, all'indomani delle elezioni politiche, su temi di grande attualità: dalla crisi energetica ai rischi connessi all'affermarsi di modelli omologanti, dalla salute a tavola al Made in Italy agroalimentare, dalla sostenibilità ambientale al chilometro zero.

I Consorzi di bonifica lombardi saranno presenti al Villaggio Coldiretti con un proprio stand promosso dall'Unione regionale che li riunisce, l'ANBI Lombardia, in collaborazione con l'Associazione nazionale ANBI.

ETVilloresi presenterà le tecniche irrigue innovative sperimentate con l'Università degli Studi di Milano oltre ai progetti di bacinizzazione dei Navigli, che intende mettere in atto per contrastare gli effetti delle sempre più frequenti crisi idriche.

G≣

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

Ti potrebbero interessare anche:

SEGUICI

Vacanze ad Amalfi: i vantaggi del noleggio di una barca (h. 07:00)



💆 venerdì 23 settembre

Tre Bicchieri Gambero Rosso: vini dell'Oltrepò tra le eccellenze d'Italia (h. 14:04)



🐧 mercoledì 21 settembre

Luce e gas, 'uBroker' e 'A.R.T.E.': "Entro Natale un terzo degli italiani sarà in bolletta sulla bolletta" (h. 09:30)



Come scegliere il tappeto per il salotto (e dove posizionarlo) (h. 07:00)



CBD: tutto ciò che devi sapere (h. 07:00)



Sabato 17 settembre

Riso, crolla la produzione in Lombardia: meno 200 milioni di chili (h. 11:45)



Da domani, a Rho, torna MICAM (h. 10:05)



💍 venerdì 16 settembre

'Marazzato' presenta in anteprima il nuovo showroom di Stroppiana (h. 11:35)



Leggi le ultime di: Economia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web